



Piano Triennale Offerta Formativa

SUORE DELL'IMMACOLATA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SUORE
DELL'IMMACOLATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

.....

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto estende la sua azione educativa su una fascia di età dai 3 ai 10 anni. La popolazione scolastica all'interno del nostro istituto è di circa 160 alunni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) richiesto dalla Legge 107/2015 art. 1 comma 14, che informa le istituzioni scolastiche dirette dalle Suore dell'Immacolata con sede in Genova

Considerata la posizione, facilmente raggiungibile sia con mezzi pubblici che privati, la nostra scuola raccoglie utenze provenienti da zone limitrofe nell'area medio-levante della città di Genova e nei comuni rivieraschi di Sori, Bogliasco, Recco.

La realtà sociale ed economica si innesta su un contesto storico, religioso e naturalistico prestigioso.

La zona in cui agisce il nostro istituto ha carattere prevalentemente residenziale. Gli alunni frequentanti provengono per la maggior parte da famiglie di tipo borghese; tuttavia anche nella nostra scuola si riscontrano problematiche tipiche del nostro tempo che sul piano scolastico possono tradursi in difficoltà di apprendimento e comportamento.

La presenza degli alunni stranieri inseriti nelle nostre classi è decisamente più bassa che in altri quartieri della città.

Nella maggior parte dei casi i genitori lavorano nel settore terziario e conducono un tenore di vita medio alto, il contesto socio-economico è omogeneo anche se una piccola minoranza rientra in una fascia socio culturale più modesta.

La Scuola è inserita nel tessuto sociale del quartiere : partecipa alle iniziative del comune, ha rapporti cordiali e di collaborazione con altre scuole parallele , la Scuola Statale secondaria di 1° grado Durazzo , gli Istituti religiosi, fra cui la Scuola secondaria di 1° grado Emiliani , la Scuola dell'infanzia e primaria delle Suore Domenicane, la scuola dell'infanzia delle Suore Don Daste e con altri enti e società.

Si serve delle strutture che il quartiere offre, frequenta gli spazi verdi e sostiene l'inserimento degli alunni nelle numerose organizzazioni sportive che offre il territorio.

L'Istituto affianca l'attività pastorale delle parrocchie adiacenti S. Pietro , Assunta, San Siro e Collegio Emiliani e collabora nella delicata opera di formazione morale e religiosa dei giovani. Le famiglie sono presenti e collaborano con l'Istituto per migliorare il rendimento scolastico dei propri figli e spesso mettono a disposizione della scuola il loro tempo e le loro competenze.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto "Immacolatine Quinto" affonda le sue radici nel lontano dopoguerra, quando l'opera caritativa delle suore dell'Immacolata, che ospitava le ragazze orfane della guerra che aveva dilaniato l'Italia, attraversava un difficile momento a causa dell'allora "Orfanotrofio Casaretto ", situato in via San Rocco, inabitabile per le lesioni dei bombardamenti.

Dopo un breve trasferimento venne acquistato dall'Istituto, nel novembre del 1948, dalla signora Giuseppina Ferro, un complesso costituito da due fabbricati dei quali uno di carattere padronale (monumento storico) e l'altro di casa di affitto, oltre una piccola costruzione per servizio, aventi numeri civici 46 , 48 , 50 situati in via A. Gianelli: attualmente le costruzioni ospitano rispettivamente:

- Casa protetta per anziane autosufficienti
- Scuola Primaria Paritaria Parificata
- Scuola d'Infanzia Paritaria Parificata

L'Istituto delle Suore dell'Immacolata che ha attualmente come depositaria del Suo Carisma la Molto Rev.da Superiora Generale, Madre Rosangela Sala, persegue le finalità culturali espresse dalla Costituzione Italiana (cfr.art. 3,33,34) e valorizza l'identità propria della Scuola Cattolica.

Infatti "suo elemento caratteristico è di dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità" (Gravissimum Educationis n.8).

Tale ambiente secondo lo stile pedagogico di Don Agostino Roscelli viene favorito da un rapporto educativo fatto sì di pensiero, ma soprattutto di vita

“cordialità aperta a tutti, dignità riconosciuta a ciascuno, reale attenzione rivolta al singolo,e alla collettività, un farsi incontro all'altro con semplicità e umiltà”.

(cfr. Un'opzione per l'uomo nella Genova dell'ottocento-pag.148)

I tratti caratteristici della nostra comunità educante, quindi, si possono sintetizzare

- fermezza di principi,
- coerenza di comportamento,
- delicatezza nel tratto,
- calma e dominio di sé,
- pazienza e fiducia,
- rispetto e comprensione.

In quanto Scuola Cattolica, nel riferimento esplicito alla concezione cristiana della persona e del mondo, pone al centro la persona di Cristo e il suo insegnamento evangelico.

Il progetto cristiano è proposto e offerto agli alunni come una opportunità di crescita personale e comunitaria.

La Scuola tiene desta nei docenti la consapevolezza che sono chiamati a ricondurre ogni scelta e ogni attività al carisma dell'Istituto e ai motivi ispiratori della Scuola Cattolica, che è espressione della dimensione educativa della Chiesa.

Dialogo, ascolto e rispetto sono termini che indicano lo stile dei rapporti della comunità educativa.

Ottima posizione della scuola, con possibilità' di accesso anche per i disabili con rampe molto comode. La scuola si trova in una posizione molto raggiungibile ed e' dotata di molti spazi anche all'aperto. La scuola e' dotata di un'aula laboratoriale creativa e di un'aula di informatica con 20 postazioni circa e lavagna LIM. E' presente una palestra per l'attivitá'

curriculare e extracurriculare.

Risorse economiche secondo le disposizioni ministeriale per le scuole parificate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SUORE DELL'IMMACOLATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GE1E02900N
Indirizzo	VIA GIANELLI, 48/50 GENOVA GENOVA 16166 GENOVA
Telefono	0103725241
Email	SEGRETERIAQUINTO@IMMACOLATINE.IT
Pec	ISTITUTODELLESUOREDELLIMMACOLATA@LEGALMAIL.IT
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

Approfondimento

Ordine Scuola: Scuola Primaria

Tipologia Scuola: Paritaria Parificata

Codice meccanografico: GE1E02900N

Indirizzo: Via Gianelli 50 - Genova

Telefono: 010-3725241

Email: segreteriaquinto@immacolatine.it

Sito Web: www.scuolaimmacolatine.it



Numero classi: 5

Numero alunni: 111

Ordine Scuola: Scuola dell'Infanzia

Tipologia Scuola: Paritaria

Codice meccanografico: GE1A019005

Indirizzo: Via Gianelli 50 - Genova

Telefono: 010-3725241

Email: segreteriaquinto@immacolatine.it

Sito Web: www.scuolaimmacolatine.it

Numero classi: 2

Numero alunni: 48

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1

Servizi Mensa

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 16
 LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 12
 Personale ATA 4

Approfondimento

NUMERO PERSONALE	
TEMPO DETERMINATO	3
TEMPO INDETERMINATO	14
RELIGIOSE	2
TOTALE	19



NUMERO PERSONALE DOCENTE E NON		
	INFANZIA	PRIMARIA
Docenti di classe	2	5
Specialisti	3	5
Assistenti	3	3
Personale religioso	1	2
Addetti Pulizie	1	2
Amministrativo	2	2
TOTALE PERSONALE	12	19

Nella scuola dell'infanzia e della primaria l'Istituto può contare su una buona stabilità del personale con un'età media di 40/50 anni a maggioranza con contratto a tempo indeterminato.

La maggior parte dei docenti risiede nel territorio determinando perciò una scelta delle progettualità in linea con le risorse del medesimo, garantendo una continuità educativa e didattica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La missione dell'Istituto e le sue priorità sono definite molto chiaramente nel Patto di corresponsabilità trattandosi di un Istituto Cattolico.

Questa impronta è condivisa dal personale e dalle famiglie che scelgono la scuola.

Le priorità della scuola sono:

- *Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni*
- *Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento*
- *Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali*
- *Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica*
- *Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva*
- *Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano,



matematica ed inglese.

Traguardi

Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi.

Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove INVALSI avvicinandosi alle medie nazionali

Traguardi

Analisi dei risultati delle prove standardizzate in funzione di una progettazione comune, prestando particolare attenzione ai processi cognitivi che le sottendono.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare la progettazione e sviluppare le competenze sociali degli studenti.

Migliorare la competenza di comunicazione sia nella madrelingua che in quella inglese e le competenze matematiche.

Traguardi

Esperienze di apprendimento da far vivere agli alunni in relazione alle mete stabilite.

Sensibile riduzione degli episodi di bullismo. Rafforzamento delle competenze chiave per allinearsi ai migliori esiti.

Risultati A Distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.

Traguardi

Attivazione di ambienti di apprendimento per favorire la consapevolezza a ciascun alunno del proprio processo cognitivo. Realizzazione di ambienti di apprendimento-insegnamento positivi in grado di far sì che ognuno possa esplicitare al meglio le



proprie potenzialità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari concorrono in modo significativo al raggiungimento delle priorità indicate perché mirano alla crescita globale degli alunni.

E' necessario:

- promuovere un confronto fra la scuola dell'infanzia con quella primaria, finalizzato alla ricerca di un adeguata progressione curricolare, alla riflessione su cosa insegnare, a quale età, come insegnarlo e perché. In questa dimensione di ricerca sistematica e costante si può realizzare una continuità didattica di qualità.
- valorizzare strutture di riferimento stabili per la progettazione didattica con particolare attenzione alla verticalità
- progettare, sperimentare e monitorare i percorsi nei vari ambiti disciplinari
- analisi e riflessione sulle competenze chiave di cittadinanza e la loro trasversalità considerando che il loro sviluppo è fortemente legato alle scelte metodologiche che connotano l'ambiente di apprendimento (es. laboratori, cooperative learning)

Nella visione antropologico cristiana dell'Istituto scolastico Suore dell'Immacolata la persona dell'alunno è posta al centro di ogni attività educativo-didattica; in quest'ottica tutti i progetti hanno come obiettivo prioritario la formazione integrale dell'alunno.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RESPONSABILITA' : DALLA SCUOLA ALLA VITA

Descrizione Percorso

- Consolidamento del lavoro sulle competenze chiave e approfondimento delle altre
- Progettazione didattica educativa e sperimentazione di percorsi nei vari ambiti disciplinari
- Individuazione di aspetti di criticità su cui impostare un lavoro di formazione di ricerca
- Riflettere sull'efficacia delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche e di quanto esse siano inclusive, individuando i punti di forza e di criticità.
- Diffondere e condividere le pratiche inclusive
- Utilizzare in maniera condivisa dal team, modulo, consiglio di classe, strumenti quali Pdp, Pei o strumenti compensativi per DSA
- Conoscenza e circolazione di materiale bibliografico e di

documentazione

- Adozione di criteri comuni per la valutazione delle competenze, sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare che per quello delle competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ridurre fenomeni di bullismo e episodi di esclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare il recupero extra- curricolare degli alunni in difficoltà. Aumentare le attività di potenziamento per gli alunni più motivati Formare il personale per studenti BES-DSA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare ed implementare iniziative mirate a favorire continuità, sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]



Migliorare la progettazione e sviluppare le competenze sociali degli studenti. Migliorare la competenza di comunicazione sia nella madrelingua che in quella inglese e le competenze matematiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attivare una didattica per gruppi, per il recupero di conoscenze e competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Somministrare un questionario di gradimento dell'offerta formativa ai genitori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Team di lavoro: inclusione e sostegno

Risultati Attesi

Migliorare gli ambienti d'apprendimento rendendoli più inclusivi attraverso:

- l'analisi dei contesti, delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche
- l'individuazione di punti di forza e di criticità
- la diffusione e condivisione di buone pratiche, strategie, strumenti (PDP, strumenti compensativi per DSA)

❖ LA CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA
Descrizione Percorso

- Favorire la collaborazione e lo scambio fra classi, i nostri plessi e le strutture limitrofi.
- Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola.



- Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio
- Fornire gli strumenti per apprendere ad apprendere, per rendere sempre più consapevoli del proprio modo di procedere nell'organizzazione dei saperi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire continuità negli aspetti curricolari e nei momenti di passaggio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Continuità verticale, continuità orizzontale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la progettazione e sviluppare le competenze sociali degli studenti. Migliorare la competenza di comunicazione sia nella madrelingua che in quella inglese e le competenze

matematiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTARE PER ORIENTARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Working group: gruppo di lavoro di continuità

Risultati Attesi

- Favorire la collaborazione e lo scambio fra classi, nostri altri plessi e strutture limitrofe
- Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola fino all'inizio della scuola secondaria di 1° grado.
- Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio
- Fornire gli strumenti per apprendere ad apprendere, per rendere sempre più consapevoli del proprio modo di procedere nell'organizzazione dei saperi

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire continuità sia negli aspetti curriculari e sia nei momenti di passaggio:

- Progettare attività e scambi su aspetti e tematiche comuni anche avvalendosi della rete
- Favorire lo snodo tra i vari ordini di scuola: scuola dell'infanzia - scuola primaria

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Attivare progettazioni didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze:
 - * apprendimenti significativi
 - * personalizzazione dei percorsi
 - * compiti autentici

PRATICHE DI VALUTAZIONE

INVALSI:

- Analizzare i risultati in funzione di una progettazione comune, prestando particolare attenzione alla comprensione dei processi cognitivi che le prove sottendono.
- Dotarsi di indicazioni comuni per la somministrazione
- Adozione del modello nazionale per la Certificazione delle competenze
- Predisposizione di prove oggettive e standardizzate



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SUORE DELL'IMMACOLATA

GE1E02900N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte



gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SUORE DELL'IMMACOLATA GE1E02900N (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire da questo anno scolastico 2020- 2021 il Ministero ha introdotto *Educazione civica* quale disciplina trasversale che dovrà coinvolgere tutte le classi per almeno 33 ore nell'arco dell'anno scolastico.

Tutti i docenti saranno coinvolti nel progetto: per questo verrà attivato sul Registro elettronico un nuovo spazio per questa disciplina , le assenze e le valutazioni inerenti l'*Educazione civica*

Approfondimento

Scuola Infanzia

Orario	Attività
7.45- 8.00	Pre accoglienza
8.00-9.00	I bambini sono accolti dalle rispettive insegnanti nelle loro aule di sezione
9.00-9.30	Momento delle routine quotidiane (preghiera, appello e bagno)
9.30-11.30	I bambini sono suddivisi per gruppi di età per svolgere l'attività didattica
11.30-12.30	Momento del pranzo e dell'igiene personale
13.30-15.00	I bambini sono impegnati nelle attività laboratoriali come previsto dall'orario settimanale (Prop. Musicale*, GiocoDanza*, Rugbytots e pot. Inglese*)
15.00-16.00	Tutti i bambini si preparano per l'uscita

Scuola Primaria		
servizio di pre-scuola dalle ore 7.45 (gratuito)		
	8.00-9.00	Attività didattica
	9.00-10.00	Attività didattica
		intervallo (dalle ore 10.00 alle ore 10.45) scaglionato per classi
	10.00-11.00	Attività didattica
	11.00-12.00	Attività didattica
	12.00-13.00	Attività didattica
		Pranzo e ricreazione
	14.00-15.00	Attività didattica o attività di doposcuola

	15.00-16.00	Attività didattica o attività di doposcuola
	16.00-16.30	Prolungamento attività di doposcuola

- Insegnamenti integrativi extracurricolari dalle ore 14 alle ore 16.30

ALLEGATI:

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SUORE DELL'IMMACOLATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo descritto e allegato è verticale e unico dall'infanzia alla primaria

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 1.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

vedi curricolo allegato

Approfondimento

Il curriculum è elaborato a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum delle competenze del 2012 ed è costantemente sottoposto a revisione e miglioramento, per adattarlo alle esigenze degli alunni.

I docenti sono continuamente stimolati a programmare in modo collegiale, a percorrere itinerari pluridisciplinari nuovi; a sperimentare metodologie didattiche innovative, a privilegiare l'ascolto e il dialogo con gli alunni e le famiglie, in prospettiva di arricchire il curriculum verticale delle competenze e la continuità educativo-didattica

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **VIVERE BENE : ALLENIAMOCI A CRESCERE**

potenziamento delle discipline motorie, avviamento della pratica sportiva, sviluppo di comportamenti ispirati al fair play, inclusione del diverso e al saper far squadra

Obiettivi formativi e competenze attese

Assunzione di uno stile di vita sano , con attenzione sia all'aspetto fisico sia a quello psico-emotivo della persona e per l'acquisizione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Progetto "Vivere bene: alleniamoci a crescere" (Benessere-Sport-Ambiente) per il potenziamento delle discipline motorie, l'avviamento alla pratica sportiva, per lo sviluppo di comportamenti ispirati al fair play, all'inclusione del diverso e al saper fare squadra. Per l'assunzione di uno stile di vita sano, con attenzione sia all'aspetto fisico sia a quello psico-emotivo della persona e per l'acquisizione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

La scuola partecipa a tornei cittadini (Ravano e Values Cup) attività sportive organizzate internamente con gli altri nostri istituti.

❖ UN MONDO DI NOTE

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale degli alunni di ogni ordine e di scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

far emergere attitudini e talenti unitamente alla dimensione "corale" dello stare insieme

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Proiezioni

Approfondimento

Progetto "Un mondo di note" (Musica) per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale degli alunni di ogni ordine di scuola e in particolare della Scuola Primaria e Secondaria, per far emergere attitudini e talenti unitamente alla dimensione "corale" dello stare insieme che coinvolge parallelamente agli

studenti anche docenti e genitori.

La scuola organizza corsi di propedeutica alla musica e corsi di chitarra.

❖ **L'ABBRACCIO: CIASCUNO A MODO SUO**

BES: disagio - H-DSA per realizzare azioni di prevenzione delle situazioni di disagio in accordo con le famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

realizzare interventi mirati di inclusione e promuovere percorsi individualizzati e personalizzati.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Progetto "L'abbraccio: ciascuno a modo suo" (BES: disagio- H- DSA) per realizzare azioni di prevenzione delle situazioni di disagio in accordo con le famiglie e i Servizi sul territorio; per realizzare interventi mirati di inclusione di alunni con deficit psico-fisico e promuovere percorsi individualizzati e personalizzati a supporto degli alunni con diagnosi e fragilità negli apprendimenti.

❖ **INSIEME**

Educazione alla pace, al rispetto e al dialogo

Obiettivi formativi e competenze attese

f

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Progetto "Insieme" (Intercultura) per la pratica di valori dell'educazione alla pace, al rispetto e al dialogo tra culture e per la facilitazione degli apprendimenti e la partecipazione alla vita scolastica degli studenti e delle famiglie non italiane.

❖ INNOVIAMOCI

Esperienza immediata della portata innovativa di alcune tecnologie oltre che della promozione del pensiero

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ Aule: Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Progetto "Innoviamoci: per fare esperienza immediata della portata innovativa di alcune tecnologie oltre che della promozione del pensiero computazionale sotteso allo sviluppo e al potenziamento di abilità logicomatematiche e di pianificazione.

❖ **ARRICCHIMENTO CURRICOLARE**

Proposta formativa rivolta a tutti gli allievi della scuola primaria

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica |

Approfondimento

Progetto "Arricchimento Curricolare" (Trinity/Rally matematico/ Scacchi a scuola/Prova e riprova con l'Invalsi/Biblioteca) un'ampia proposta formativa rivolta a tutti gli allievi della scuola primari per: arricchire le proprie conoscenze, potenziare le abilità sottese all'acquisizione di maggiori competenze , ma anche per promuovere l'abilità comunicativa ed espressiva, per motivare alla lettura e promuovere l'incontro con il libro e gli scrittori, come uno spazio di discussione e di approfondimento.

❖ **TUTTI AL SICURO**

Promozione della cultura della sicurezza

Obiettivi formativi e competenze attese

realizzazione d'iniziative di formazione su comportamenti adeguati in caso di emergenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetto "Tutti al sicuro" (Sicurezza) in collaborazione con la Polizia Municipale, Vigili del Fuoco e Protezione Civile per la promozione della cultura della sicurezza e per la realizzazione d'iniziative di formazione rivolte ai docenti e agli studenti di tutta la scuola su comportamenti adeguati in caso di emergenze e calamità oltre che l'acquisizione di tecniche di primo soccorso.

❖ CITTADINI SI CRESCE

acquisizione di una piena consapevolezza di sè e dell'altro

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Progetto "Cittadini si cresce" (Cittadinanza e Costituzione) per l'acquisizione di una piena ed armonica consapevolezza di sé e dell'altro in una dimensione di cooperazione e di reciproco riconoscimento e rispetto attraverso l'osservazione e studio dei beni presenti nel territorio, la conoscenza dei principi fondanti e regolativi del vivere sociale.

- ❖ **ORIENTIAMOCI INSIEME**

realizzare un armonico passaggio tra gli ordini di scuola

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Progetto "Orientiamoci insieme" (Orientamento e Continuità) per realizzare un armonico passaggio tra gli ordini di scuola oltre che per un'azione orientativa che conduca ad una scelta consapevole e proficua della scuola secondaria di I grado. Tutti i progetti e le attività previste saranno oggetto di monitoraggio e valutazione riguardo l'efficacia formativa, valutando le ricadute sul miglioramento degli apprendimenti degli studenti, il gradimento da parte dell'utenza, nonché l'efficiente impiego delle risorse.

- ❖ **CLIL: CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING**

Apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppare percorsi per il potenziamento della capacità di comunicare

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

FINALITA: Apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, maggiori competenze lessicali in ambiti specifici, approccio interdisciplinare ed elasticità mentale. Gli alunni possono sperimentare un uso immediato dell'apprendimento della LS in progetti cross-curricolari, acquisire una maggiore consapevolezza del proprio saper fare misurandosi in attività concrete, di scambio comunicativo, nonché allargare il proprio contesto culturale, aprendosi a una dimensione europea e internazionale. Il CLIL serve a sviluppare percorsi per il potenziamento della capacità di comunicare e collaborare, a pensare criticamente e a risolvere problemi. La competenza linguistica in lingua straniera è considerata una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei e la metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici.

OBIETTIVI EDUCATIVI: socializzazione e interazione tra compagni di classe, consapevolezza di quello che sappiamo fare, lavoro di squadra, autocontrollo attenzione e partecipazione alle lezioni, autonomia nel portare a termine un lavoro, crescita individuale e di gruppo e autostima.

OBIETTIVI DIDATTICI: Tutta l'azione didattica ha come caratteristica principale l'apprendimento interdisciplinare e la capacità di comunicare in lingua inglese utilizzando un lessico appropriato ed approfondito e le strategie di apprendimento mirano a potenziare e sviluppare le abilità di ciascun alunno, rispettando i ritmi e i limiti propri dell'età.

METODOLOGIA: Il CLIL prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica per mezzo di una lingua straniera, con un duplice obiettivo: apprendere il contenuto disciplinare e, contemporaneamente, la lingua straniera. Si prediligono diverse metodologie didattiche, tra cui l'apprendimento cooperativo, una metodologia di

insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del proprio percorso, il brain storming una "discussione di gruppo incrociata e guidata da un animatore" il cui scopo è trovare e far emergere il più alto numero di idee possibile su un argomento precedentemente definito, il Gioco di ruolo/Role playing in cui gli allievi devono immedesimarsi in ruoli diversi ed essere coinvolti in conversazioni e situazioni comunicative in prima persona, finalizzato a potenziare la creatività e l'espressività individuale, il Problem solving che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche e il Learnig by doing, ossia l'apprendimento attraverso il fare dove l'imparare non è il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SUORE DELL'IMMACOLATA - GE1E02900N

Criteri di valutazione comuni:

I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi:

1. situazione di partenza
2. interesse e partecipazione alla vita scolastica
3. impegno dimostrato
4. progressi compiuti nelle diverse discipline
5. osservazioni sistematiche registrate nei verbali dei consigli di classe
6. risultati degli interventi di recupero
7. livello globale di maturazione raggiunto

Scuola dell'Infanzia

La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. Il Collegio dei Docenti definisce ed approva le griglie, presenti all'interno del presente fascicolo, per la valutazione delle competenze raggiunte dai bambini alla fine del percorso formativo.

Scuola Primaria

Le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Il Collegio approva e delibera le griglie di valutazione disciplinari con i relativi obiettivi di apprendimento e descrittori di valutazione.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta della scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

ALLEGATI: valutazione dell' alunno - Copia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto
Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, spirito di iniziativa

Impegno, lealtà e senso di responsabilità

ALLEGATI: valutazione dell' alunno comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti nelle programmazioni delle varie discipline tenendo conto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascuno

ALLEGATI: VALUTAZIONE con NUCLEI TEMATICI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola facilita gli alunni che potenzialmente potrebbero avere difficoltà nell'apprendimento e nell'espressione. Le insegnanti sono attenti a coinvolgere tutta la classe. La scuola realizza qualche attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Sono stati attivati piani didattici personalizzati e vengono aggiornati con regolarità.

Non sono presenti studenti stranieri nella scuola per via della sua collocazione territoriale. Manca una verifica degli obiettivi contenuti nel piano annuale per inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'insegnante nella sua classe cura il singolo studente monitorando gli alunni che hanno maggiori difficoltà. La scuola incentiva le attività sportive, la formazione informatica, musicale e della lingua straniera.

Punti di debolezza

Il monitoraggio e le valutazioni dei risultati raggiunti con gli studenti con maggiore difficoltà necessita di miglioramento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Istituto Comprensivo Immacolatine “Quinto”

Scuola Primaria “Suore Immacolatine”

Scuola Infanzia “Immacolatine”

Linee guida sulla didattica a distanza

(DaD)

Premessa

L'emergenza sanitaria e sociale determinata dalla pandemia da Covid-19, che ha investito inaspettatamente la vita del nostro Paese e della maggioranza degli Stati, ha chiesto a tutti sacrifici e responsabilità. Questo tempo, che sembra “sospeso”, in realtà ha evidenziato sempre più la sua drammaticità: mancanza di relazionalità sociale vissuta a stretto contatto, mancanza per i nostri ragazzi di tutti quei rapporti “plurali” e ricchi di cui è fatta la scuola e la sua organizzazione, l'ammalarsi di persone care, il tormento dei genitori che hanno perso il lavoro, “l'affollamento in casa”, contagi che sono aumentati vertiginosamente, servizio sanitario al collasso. La scuola,

che ha dovuto chiudere prontamente le porte dei suoi ambienti fisici, ha vissuto da subito una grande sfida, la sfida di non interrompere la relazione educativa con i propri studenti, perché la cultura è un fattore decisivo per poter vivere con consapevole libertà, affrontare, superare e vincere la battaglia in corso, apportando il proprio consapevole, creativo e solidale contributo per la ricostruzione della nostra società, colpita duramente – sia umanamente che economicamente – da questa pandemia.

Tuttavia la scuola non si è mai fermata, rimanendo in panchina, ma prontamente ha ristrutturato, in tempi rapidissimi, il proprio agire, e anche il nostro Istituto, immediatamente, ha risposto a questa grande sfida umana e culturale per rimanere, attraverso una didattica che si è subito posta non “a distanza” ma per la vicinanza, in relazione con ogni alunno. Tutti i nostri docenti hanno prontamente continuato ad insegnare con le discipline per fornire agli alunni strumenti interpretativi del reale. La nostra scuola ha prontamente mobilitato i saperi, le professionalità, le relazioni, le risorse tecnologiche di cui da anni si è dotata, per sostenere l'umanità di ciascuno e garantire il diritto/dovere costituzionale allo studio e la crescita umana, culturale e professionale dei propri studenti. Inoltre l'intera comunità scolastica ha anche accolto l'ulteriore sfida di vivere la tecnologia non come una tendenza o una fonte di rischio, ma come occasione preziosa per continuare la relazione educativa con gli studenti e non bloccare attività essenziali, di attuare, quindi, una didattica digitale. Utilizzando la tecnologia il docente va dal proprio alunno; essa, in sostanza, permette la connessione tra docente e alunno, con la propria scuola, tra i compagni di classe.

L'emergenza educativa, in questo periodo in particolare, è dettata dal bisogno dei ragazzi di essere introdotti alla conoscenza della realtà, che in questo momento assume aspetti misteriosi e dolorosi; tutta la nostra comunità educante è stata mossa da un fondato e responsabile desiderio di “implicarsi” con i ragazzi anche in questa circostanza.

Con il coordinatore didattico-educativo e la pronta condivisione del Collegio docenti, sono state elaborate le seguenti linee guida, aderenti alla specificità della nostra scuola, dei suoi alunni e della intera comunità, per svolgere al meglio ciò che è stata definita Didattica a Distanza (d'ora in poi DaD). La nostra comunità educante, centrata sull'insegnamento per l'apprendimento ha sempre previsto luoghi, tempi, strumenti dell'educare istruendo per favorire innanzitutto relazioni umane significative e autorevoli, senza le quali non ci sarebbe apprendimento. Ne consegue che, anche in questi tempi di DaD, sia le attività sia le modalità di lavoro proposte ai ragazzi devono

avere lo stile, la tensione, le forme e i contenuti (essenziali) che affermano il primato della persona, delle sue esigenze, del suo essere in relazione. La didattica a distanza è anch'essa strumento a servizio di una simile intenzionalità, per questo è una vera didattica, cioè "arte del fare apprendere ad imparare e a conoscere sistematicamente" in un nuovo ambiente (trama di relazioni, opportunità, risorse) di apprendimento. L'esercizio di quest'arte a servizio del discente non può che essere contrassegnato dalla creatività, dalla responsabilità e dalla libertà personale del docente per sviluppare in ogni ragazzo adeguate conoscenze e competenze, capacità di partecipare attivamente e di lavorare con gli altri e condividere per promuovere la crescita di ognuno e la responsabilità individuale e collettiva.

1. La didattica a distanza (DAD)

La DaD non è un adempimento formale, ma è l'insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche distante dai suoi ambienti fisici, "entrando" negli spazi "familiari" dei ragazzi per offrire occasioni di apprendimento attivo, di produzione culturale, di verifica e valutazione secondo nuove modalità sincrone e asincrone. In sostanza cambiano l'organizzazione, i tempi ma non la sostanza. Innanzitutto la Didattica a distanza sollecita tutta la nostra comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", anche se non "a scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità": le interazioni tra docenti e studenti vogliono essere, innanzitutto, il collante che mantiene e rafforza la trama di rapporti, la condivisione della sfida che stiamo vivendo per sostenere la speranza e la propensione ad affrontare una situazione imprevista, per questo si favoriscono innanzitutto relazioni umane significative e autorevoli. Ne consegue che sia le attività sia le modalità di lavoro proposte agli studenti devono avere lo stile, la tensione, le forme e i contenuti (essenziali) che affermano il primato della persona, delle sue esigenze, del suo essere in relazione. Anche a distanza il percorso di apprendimento deve coinvolgere ogni studente in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità, con la guida degli insegnanti. Per questo *«non bisogna correre il rischio di riempire i ragazzi con schede e compiti, non sono contenitori da riempire, ma ragazzi da assicurare, sostenere e accompagnare»*. E non possiamo trasportare nella didattica a distanza quella didattica tradizionale di aula, fatta di spiegazioni, di esercizi, di interrogazioni e di voti.

2 Le modalità di lavoro: sincrone e asincrone

Ogni attività didattica, e quindi anche quella a distanza, prevede la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Dato che ciò che avviene in presenza, in una classe, è unico e irripetibile, non dobbiamo trasportare attraverso le tecnologie le stesse attività svolte in classe. Occorre rilanciare e guidare un intelligente utilizzo delle tecnologie digitali e modalità comunicative innovative, per una proficua costruzione ragionata e guidata del personale cammino della conoscenza di ogni ragazzo. Si tratta di dare vita a un nuovo ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta, che favoriscano occasioni di apprendimento attivo, di produzione culturale, di verifica e valutazione secondo nuove modalità di lavoro sincrone e asincrone attraverso:

- il **collegamento diretto** attraverso videoconferenze, video-lezioni, anche registrate, link selezionati di sicura autorità e facilmente scaricabili, discussioni, presentazioni, utilizzando le piattaforme della scuola **Office 365-MicrosoftTeams** e l'impiego del registro di classe (Classeviva Spaggiari) con tutte le sue funzioni privilegiando sempre l'interazione; tali lezioni non devono gestire "i flussi" della comunicazione, tenendo presente che la spiegazione "via web" è molto più concentrata ed efficace, nei tempi, di quella in presenza, per questo deve essere inferiore all'unità oraria. L'attività sincrona è utilizzata, soprattutto, per la discussione e presentazioni di prodotti, per le domande-in particolare degli studenti e per semplici interrogazioni;
- attività asincrone, quali, la **trasmissione ragionata di materiali didattici**, possibilmente link dove poter individuare argomenti sviluppati in modo corretto, di compiti, di domande stimolo per la ricerca autonoma, attraverso il caricamento degli stessi sulle eventuali piattaforme digitali con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente; l'assegnazione di compiti di realtà, da privilegiare e che poi si discuteranno in modalità sincrona. "Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, non preceduti da una spiegazione sui contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, devono essere abbandonati, perché privi di elementi che sollecitano l'apprendimento" (*Nota Miur n. 388 del 17 marzo 2020*).

Si raccomanda ai Consigli di Classe di coordinare le attività, facendo sempre riferimento al Registro di classe o alla sez di attiva della piattaforma Office 365 Microsoft Teams, e di proporre compiti possibilmente comuni e multidisciplinari. Assegnare compiti senza coordinarsi con gli altri docenti e non modularne adeguatamente il carico, che deve essere ragionevolmente snello e subito condiviso, deve essere abbandonato.

3. L'organizzazione del tempo

Consapevoli che lo studente non può trascorrere troppo tempo davanti allo schermo, la Scuola ha appositamente predisposto l'orario da seguire per le attività a distanza in modalità sincrona, attraverso la piattaforma Office 365 Microsoft Teams. Tale orario ha unicamente la finalità di evitare sovrapposizioni e sovraccarichi nello svolgimento delle lezioni a distanza in modalità sincrona. L'orario in DAD si è sviluppato secondo il seguente schema organizzativo:

PRIMA FASE

Numero classi coinvolte: n.5

Orario settimanale: **dalle ore 9:00 alle ore 12:00** (15 ore settimanali)

1^ SETTIMANA: dal 16 al 20 marzo 2020

2^ SETTIMANA: dal 23 al 27 marzo 2020

3^ SETTIMANA: dal 30 marzo al 3 aprile 2020

4^ SETTIMANA: dal 6 aprile al 8 aprile 2020 (3 giorni)

VACANZE PASQUALI: dal 9 al 15 aprile 2020

-

SECONDA FASE

Numero classi coinvolte:n.5

Orario settimanale: **dalle ore 9:00 alle ore 12:00** (15 ore settimanali)

5 ^ SETTIMANA: dal 16 al 17 aprile 2020

6^ SETTIMANA: dal 20 al 24 aprile 2020

7^ SETTIMANA: dal 27 al 30 aprile 2020

8^SETTIMANA: dal 4 al 8 maggio 2020

9^SETTIMANA: dal 11 al 15 maggio 2020

10^SETTIMANA: dal 18 al 22 maggio 2020

11^SETTIMANA: dal 25 al 29 maggio 2020

12^SETTIMANA: dal 3 al 5 giugno 2020 (3 giorni)

13^SETTIMANA: dal 8 al 10 giugno 2020 (3 giorni)

A prescindere dall'allegato orario, che come si è detto ha finalità specifiche e diverse, ogni docente continuerà a firmare il registro elettronico indicando sulla bacheca i compiti e/o i lavori da svolgere.

4. Coordinare e riprogettare

Si torna a sottolineare l'importanza di favorire l'interazione con gli studenti e quindi l'utilizzo di molteplici momenti di relazione diretta, meglio se visiva, tra docente e discenti. Tali interazioni sono **necessarie** per varie finalità:

- accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, e quindi l'apprendimento degli studenti;
- verificare, anche con il contributo degli alunni, la validità degli strumenti, dei

materiali, delle soluzioni sperimentate via via utilizzate;

- restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia.

Affinché le attività svolte non siano esperienze scollegate le une dalle altre, occorre anche riesaminare le progettazioni di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi (vedi allegato). Attraverso tale rimodulazione ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche e gli obiettivi da raggiungere, definisce le priorità, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e, nella scelta dei contenuti essenziali, tiene conto di quelli che meglio si prestano a essere veicolati e valutati a distanza. Il modello di progettazione per la DaD è stato elaborato dai docenti e approvato dal coordinatore didattico-educativo .

Concludendo si ribadisce, in sintesi:

- la necessità di lavorare in sinergia tra i docenti, per evitare un peso eccessivo dell'impegno online, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con il lavoro autonomo. Occorre favorire la motivazione degli studenti ad esserci. Non si può pretendere attenzione e concentrazione per ore di video-conferenza o su quantità eccessive di materiale da studiare individualmente (questo è ancora più significativo per alunni e alunne fragili o con difficoltà).
- l'urgenza di evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo; per questo tutte le attività svolte e i compiti assegnati devono essere annotati sul registro elettronico, in modo da renderli noti a tutti, cioè agli alunni, alle famiglie e agli altri docenti.
- è decisivo tenere conto dei devices in uso dagli alunni e del fatto che all'interno della stessa classe ci possono essere differenze sia nelle dotazioni tecnologiche che nell'accesso alle connessioni di rete.
- la formazione dei docenti, in situazione d'emergenza, ha evidenziato l'esigenza

di potenziare all'interno della scuola strumenti di condivisione e la formazione di supporto alla didattica che cambia, in modo da coinvolgere tutti i docenti, nessuno escluso. Non solo, i docenti, in questa nuova situazione, hanno incontrato nuove modalità didattiche: un patrimonio di conoscenze, abilità e conoscenze da custodire e coltivare nei prossimi anni.

5. L'inclusione

Per gli alunni disabili, DSA o BES, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato o il PdP. La sospensione dell'attività didattica non deve assolutamente interrompere il processo di inclusione. E' quindi indispensabile che ciascun alunno con disabilità o altre difficoltà sia oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. I docenti di sostegno hanno il compito di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri compagni di classe e tutti i docenti curricolari e, ove possibile, con la famiglia dell'alunno stesso:

- favorendo l'integrazione dell'alunno nella nuova "forma" assunta dalla classe;
- mettendo a punto **materiale personalizzato** da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza, concordate con gli altri docenti di classe ed anche, possibilmente, con la famiglia medesima;
- monitorare, attraverso **feedback periodici**, lo stato di realizzazione del PEI, interagendo con tutto il Consiglio di classe

6. Gli strumenti

In questo schema sono presenti le pratiche di comunicazione e didattica online che in parte già in uso nella nostra scuola, ad uso dei docenti, degli studenti e delle famiglie e che abbiamo arricchito in questo periodo:

PIATTAFORMA	LINK	UTILIZZO	USO
-------------	------	----------	-----

<p>Spaggiari Classe Viva</p>	<p>https://web.spaggiari.eu/</p>	<p>Registrazione presenze e attività svolte, condivisione materiali didattici, registrazione compiti assegnati</p>	<p>Obbligatorio</p>
<p>Microsoft Office Teams</p>	<p>https://www.microsoft.com/it-it/microsoft-365/microsoft-teams/group-chat-software</p>	<p>Classi virtuali per la condivisione di materiali didattici e svolgimento online di esercitazioni e compiti, punto di partenza per videolezioni su Teams</p>	<p>Obbligatorio</p>
<p>Whatsapp</p>		<p>Strumento non ufficiale per le comunicazioni rapide con il gruppo classe, spostamenti orari segnalazione</p>	<p>Facoltativo</p>

		problemi chiarimenti ecc. Strumento non ufficiale per le comunicazioni rapide con il gruppo classe, spostamenti orari segnalazione problemi chiarimenti ecc.	
--	--	---	--

REGISTRO ELETTRONICO SPAGGIARI

Da vari anni tutti i docenti, studenti e famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al **registro elettronico Spaggiari CLASSEVIVA**. E'anche scaricabile la app. Tramite la Segreteria Digitale vengono inviate comunicazioni a docenti e famiglie. Tutti i docenti per la DaD possono utilizzare il registro elettronico "Classeviva" attraverso i suoi applicativi "Didattica", presenti sul registro di classe, e "Aule virtuali", accessibile dal menù docente. In particolare l'applicazione "Aule virtuali" permette l'interazione docente-discenti grazie alla possibilità di costruire un percorso didattico online, mostrando e condividendo esercizi, presentazioni, documenti. E' uno spazio di lavoro condiviso dove docenti e studenti possono interagire. Il programma permette di attivare numerose aule virtuali, abilitare più docenti contemporaneamente e condurre sessioni di formazione e training efficaci e di forte impatto. Il docente, oltre ad avere la possibilità di monitorare l'andamento delle attività, può intervenire durante il processo di costruzione di un contenuto e valutare il prodotto realizzato attraverso test di valutazione. **Gli studenti** hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti. **Le famiglie possono** seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

OFFICE 365 MICROSOFT TEAMS

Piattaforma adottata per lezioni online

7. Il coordinatore didattico

Il coordinatore didattico ,garante istituzionale della didattica a distanza, innanzitutto fornisce chiare e puntuali indicazioni, supporta la progettazione e la formazione dei docenti, vigila l'azione dei docenti anche attraverso la visione dei documenti ufficiali, svolge azioni di monitoraggio, di verifica, e soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento e valorizzazione delle risorse, innanzitutto professionali, della scuola. Il supporto e la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia, sono stati fondamentali.

Il coordinatore didattico ha attivato tutte le azioni per promuovere un servizio all'utenza:

- predisposizione delle Linee guida sulla DaD
- attività di monitoraggio interno dell'azione educativa/didattica dei docenti
- attività di supporto digitale per i docenti nelle azioni della didattica a distanza
- attività di supporto alle famiglie per la strumentazione digitale e la connessione
- invio di lettere per il coinvolgimento e la responsabilizzazione rivolta agli studenti e alle famiglie ("Indicazioni comportamento per alunni in DAD").

8. La valutazione

8.1 Riferimenti normativi

8.1.1 DPR. 22 giugno 2009, n. 122 (Art. 1, commi 3, 4 e 5)

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio Europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. 4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. 5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa

8.1.2 D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Art. 1, comma 1)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

8.1.3 Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020

La valutazione delle attività didattiche a distanza. "Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso

didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità."

Tale precisazione ci orienta decisamente verso:

- la valorizzazione degli studenti;
- la restituzione di feedback chiari e trasparenti che possano agevolare il successo formativo;
- la personalizzazione dei percorsi a supporto della responsabilizzazione dei singoli

In sostanza la Nota Miur 388 del 17 marzo 2020 sopra richiamata, dopo aver accennato alla dimensione inclusiva della scuola e ai Bes, continua ricordando che *"... la normativa vigente (Dpr 122/2009, Dlgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa"*. Questa nota innanzitutto asserisce che anche la scuola a distanza non può prescindere dalla valutazione, come dimensione intrinseca dell'insegnamento, per dare riscontri puntuali agli studenti sulla riuscita di quanto l'alunno produce, sull'acquisizione di conoscenze e abilità, sullo sviluppo delle competenze. Continua ricordando che è competenza dei docenti procedere secondo criteri decisi liberamente, mettendo in gioco se stessi. Ma evidenzia soprattutto che è fondamentale che l'alunno sia tempestivamente informato su quando ha sbagliato, su cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, per evitare che la valutazione si trasformi in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con qualsiasi forma di didattica. Questo ci collega all'idea "alta" di valutazione: si tratta sempre di valutare il processo in atto nell'alunno e l'efficacia che nei suoi confronti ha la nostra proposta

formativa.

8.2 Documentazione delle attività

Il processo valutativo per essere effettivamente sensato, efficace, personalizzante ha bisogno che la raccolta e l'interpretazione delle informazioni sul lavoro in atto siano valide, che il giudizio venga formulato in modo trasparente.

8.3 Tipologie di prova

La nota ministeriale n. 280 dell'17 marzo 2020, richiamando il D.P.R. 122/2009 e il D. lgs. 62/2017, afferma che, a seconda delle piattaforme utilizzate, si può ricorrere ad una varietà di strumenti valutativi [...].

All'interno di questo orizzonte, si indicano le seguenti altre tipologie di prove di valutazione che "mettono in gioco" diverse competenze:

1. Correzione individuale e valutazione di esercitazioni pratiche e compiti svolti a casa
2. Domande guida sui contenuti della lezione da svolgere in autonomia
3. Interrogazioni orali
4. Verifica oggettiva sulle conoscenze al termine delle video lezioni
5. Prodotti individuali o di gruppo
6. Prove di realtà sulle competenze.

8.4 Valutazione e inclusività

Nella progettazione e nello svolgimento della didattica e delle prove, i docenti disciplinari, operando in stretta collaborazione con i docenti di sostegno, terranno conto delle esigenze specifiche degli studenti diversamente abili, con DSA e con altri bisogni educativi speciali. Le caratteristiche delle prove prevederanno – come accade nella didattica in presenza – tutti gli adattamenti richiesti dal PEI o dal PdP dello

studente. Sarà necessario operare con flessibilità nell'adattare i criteri di valutazione votati dal Collegio alle situazioni specifiche, sempre in un'ottica di personalizzazione del piano educativo. Per molti studenti, e in assoluto per gli studenti con programmazione differenziata, è indispensabile evitare il sovraccarico di informazioni e di lavoro domestico. Occorre quindi selezionare con attenzione gli argomenti da svolgere e le competenze su cui investire, anche attraverso la cooperazione costante con i docenti di sostegno della classe (la cui competenza non riguarda esclusivamente gli studenti diversamente abili). E' inoltre necessario adattare con attenzione le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati nel PdP alle particolari condizioni della didattica a distanza. È inoltre opportuno verificare se l'utilizzo di devices non adeguato possa costituire un ostacolo aggiuntivo. Per gli studenti con bisogni educativi speciali, criteri quali partecipazione, autonomia, gestione del tempo, gestione dello stato emotivo, organizzazione rispetto al compito, devono essere oggetto di valutazione particolarmente attenta e rilevante.

8.5 Valutazione formativa. Il voto condizione necessaria, ma non sufficiente.

Si dovrà arrivare, in sede di scrutinio finale, pronti e decisi a contestualizzare **la sintesi di un giudizio costruttivo espresso con un voto**. I voti sono **indicatori sintetici** e convenzionali dei **passi documentabili** che gli alunni stanno compiendo verso l'acquisizione, l'assimilazione, la rielaborazione e l'utilizzo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. **Non sono la strada, tanto meno la meta**. I voti sono **segni necessari, ma non sufficienti** che indicano il punto di sviluppo del percorso fatto. (Es. quanta strada abbiamo fatto, quanto strada ci manca da fare e con quale metodo...)

Pertanto la prima strada è quella di spostare l'attenzione dal "numero" al processo di apprendimento nella totalità dei suoi fattori, intercettando conoscenze, abilità e competenze che si mettono in gioco nella relazione decisiva discente/docente.

8.6 Valutazione sommativa

La valutazione sommativa, che sarà certificata in sede di scrutinio finale, terrà conto di una pluralità di elementi e di una osservazione diffusa e capillare di ogni alunno e del suo percorso. Sarà dato ampio rilievo, oltre alle conoscenze, all'impegno,

all'onestà, alla creatività, alla capacità di partecipare e collaborare con il gruppo, di imparare ad imparare. In sostanza non saranno centrali solo le conoscenze ma saranno ritenute decisive le "soft skills" legate alle abilità creative: capacità di ricerca, capacità di trovare informazioni e di sintetizzarle per renderle funzionali a un lavoro di squadra.

Saranno opportunamente considerate situazioni particolari di carattere tecnico o familiare che hanno "minato" la serenità dello studente, influenzando il suo percorso di apprendimento.

Tutte le valutazioni sono riportate sul registro elettronico secondo le consuete modalità: in questo modo si garantisce la validità delle valutazioni stesse, nonché la tempestività e la trasparenza della comunicazione anche alle famiglie.

9. Comunicazioni scuola-famiglia

1. Indicazioni operative per accedere alla piattaforma Office 365- Microsoft Teams...
2. Indicazioni Comportamento Didattica a Distanza per studenti e famiglie (8 aprile 2020)
3. Adozioni nuovo orario e orario pause didattiche

10. Scuola Infanzia: indicazioni per la Didattica a Distanza

Il corpo docenti della scuola dell'Infanzia prende atto, in questo momento di estrema difficoltà, della possibilità di lavorare in DAD, anche se ben consapevoli che la DAD non può sostituire la didattica tradizionale, ma la può integrare. L'obiettivo e dovere, è quello di non lasciare i nostri piccoli soli, e far sentire loro che la scuola è presente, con la sua passione, le sue professionalità e con tutti i mezzi utili per essere vicina ad ognuno di loro.

Affinché i bambini non perdano del tutto le routine scolastiche, tanto importanti per la loro crescita, è opportuno che le insegnanti della scuola dell'infanzia inviino con regolarità dei consigli ai genitori dei bambini in merito ad attività da poter svolgere con loro a casa.

Ai genitori possono anche essere consigliate letture di fiabe o favole da leggere ai figli che servano da stimolo per la realizzazione di rappresentazioni grafico-pittoriche della storia e per attività creative di vario genere, come ad esempio la drammatizzazione.

Verranno suggeriti anche alcuni link, dove i bambini possano seguire storie, ascoltare canzoni, svolgere semplici attività.

I bambini che lo vorranno potranno condividere i loro elaborati e riferire le loro esperienze all'insegnante attraverso la Piattaforma Teams, dove si terranno anche incontri online con le maestre.

Si raccomanda un'attenzione particolare verso gli alunni con problematicità di varia natura che, in una scuola che voglia essere veramente inclusiva, sono quelli ai quali è doveroso dedicare le maggiori cure ed energie.

I canali con cui stabilire le relazioni con le famiglie sono :

- **I rappresentanti dei genitori**, che possono farsi diffusori verso l'esterno di buone pratiche e indicazioni operative;
- **Il sito di istituto** dove possono essere regolarmente pubblicati i suddetti materiali e consigli didattici.
- **Piattaforma Teams** per incontri a gruppi online e scambio di materiali

ALLEGATI:

Indicazioni Comportamento DaD .pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COORDINATRICE DIDATTICA	<p>In quanto scuola paritaria parificata non esiste la figura del dirigente scolastico ma bensì del coordinatore didattico, le mansioni a lui conferite sono le seguenti: • coordina, dirige e vigila sul personale docente e non docente in servizio; • è responsabile del regolare e corretto svolgimento dell'attività scolastica; • vigila sulla efficienza dei servizi tecnici ed amministrativi; • collabora con il gestore per la efficiente organizzazione della scuola; • promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola; • provvede, insieme alle docenti, alla compilazione, all'aggiornamento e alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 275/99); • cura la tenuta: • del registro delle iscrizioni degli alunni • dei registri dei verbali degli organi collegiali; • vigila affinché le insegnanti compilino: • i registri delle classi • convoca e presiede gli organi collegiali previsti dal Regolamento della Scuola con riferimento agli aspetti educativi e didattici; • coordina le attività di progettazione didattica e le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa; • propone al legale rappresentante iniziative di aggiornamento</p>	1
----------------------------	--	---



	<p>e formazione per il personale docente e non docente; • partecipa con gli altri docenti alle attività di aggiornamento organizzate dalle strutture operanti nell'ambito del "sistema educativo nazionale di istruzione e formazione" d'intesa col legale rappresentante; • anima e incentiva la partecipazione al coordinamento territoriale mediante reti di scuole limitrofe • stimola e favorisce l'innovazione e la ricerca pedagogica; • promuove e propone formule innovative nell'organizzazione della vita scolastica, allo scopo di rispondere sempre meglio ai bisogni del bambino e alle attese delle famiglie; • propone e valuta iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa (progetti particolari, educazione ecologica, lingua straniera, psicomotricità, ecc.); • promuove iniziative atte a favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola; • offre consulenza ai genitori e agli organismi gestionali della scuola; • cura i rapporti con l'équipe medico-psico-pedagogica in presenza di alunni diversamente abili; • relaziona al legale rappresentante della scuola in ordine alle materie di propria competenza; • promuove, collabora e condivide con il gestore, ente religioso, iniziative a sostegno del progetto educativo della scuola ispirato ai principi della educazione cristiana e sostiene le iniziative della parrocchia in materia di pastorale della famiglia.</p>	
<p>RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELLA</p>	<p>Responsabilità economica e decisionale della filiale. Responsabile dei servizi</p>	<p>1</p>



FILIALE	amministrativi e della gestione del personale ATA	
----------------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il nostro Economato ha sede a Genova nel nostro Istituto di Via Padre Semeria. La Madre Superiora della casa, la coordinatrice e la segreteria si interfacciano con suddetto ufficio che cura: - la gestione amministrativa e contabile - verifica e controllo di tutto ciò che afferisce alla privacy, al codice etico - redazione e aggiornamento inventario dei beni mobili e immobili - rendicontazione bilancio contabile e fiscale - rapporti con le banche - acquisti e approvvigionamenti necessari al funzionamento delle attività scolastiche e dei servizi collegati (es. mensa) - assunzione del personale docente e A.T.A. - gestione dei contratti individuali - gestione personale (retribuzioni, ferie, tfr, previdenze, pensionamenti.....) - rapporti con consulenti del lavoro amministrativi e legali</p>
SEGRETERIA	<p>SEGRETERIA La Segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 10.15 tranne il giovedì che effettua orario pomeridiano dalle 13.00 alle 16.30. In Segreteria è possibile: • richiedere certificazioni scolastiche; • consegnare le domande di iscrizione; • richiedere trasferimenti • gestione uscite didattiche in collaborazione con il coordinatore didattico • aggiornamento dati privacy • ritirare i diplomi di licenza conclusivi del primo ciclo di istruzione; • richiedere informazioni inerenti l'attività scolastica; Il rilascio dei documenti richiesti sarà effettuato nel tempo massimo di tre giorni lavorativi, salvo diversa specificazione. La Segreteria è contattabile all'indirizzo</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>email: segreteriaquinto@immacolatine.it L'iscrizione si esplica in tre fasi: • Colloquio con la famiglia e presentazione del piano formativo • Accettazione di iscrizione da parte dell'Istituto. L'iscrizione avviene secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Ministero dell'Istruzione. In segreteria si registra la ricezione della posta in entrata e uscita.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Modulistica da sito scolastico
www.scuolaimmacolatine.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AGIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • CONSULENZA CONTRATTUALE
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

EVENTUALE APPROFONDIMENTO

L'AGIDAE – Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica –



fondata nel 1960, è un'associazione di Istituti che svolgono attività apostoliche rilevanti anche per l'ordinamento dello Stato che, per il loro funzionamento, si avvalgono della collaborazione di personale dipendente.

L'Associazione ha per scopo:

1. di promuovere nel sociale e presso gli Istituti associati coscienza dei valori sociali e civili ed i comportamenti propri di una sana gestione;
2. di rappresentare il settore datorile nei rapporti con le Istituzioni ed amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche e sindacali;
3. di concorrere a promuovere con le Istituzioni affini e similari, quando richiesto, spirito e forme di collaborazione, fatti salvi l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti;
4. di stimolare e favorire, con iniziative opportune, la formazione continua dei gestori e dei dipendenti

L'AGIDAE svolge le seguenti funzioni:

1. tutela gli associati sul piano economico e sindacale, stipulando accordi di carattere generale e contratti nazionali;
2. organizza direttamente o indirettamente ricerche e studi, dibattiti e convegni su temi giuridici, economici, previdenziali e sociali e cura pubblicazioni;
3. assume iniziative atte a potenziare la solidarietà tra gli Istituti associati ed intensificare la collaborazione;
4. provvede all'informazione e alla consulenza a favore degli associati sui problemi gestionali;
5. promuove attività di aggiornamento e formazione anche attraverso la Fondazione AGIDAE LABOR, ente di formazione accreditato presso il Ministero del Lavoro ed il Ministero della Pubblica Istruzione;
6. sostiene e finanzia, mediante il FOND.E.R. (Fondo Enti Religiosi) – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua -, la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti e dei religiosi degli Istituti associati.

L'AGIDAE stipula:



□ il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL – del settore scuola con i seguenti Sindacati

Nazionali:

□ FLC CGIL

□ CISL Scuola

□ UIL Scuola

□ SNALS CONFSAL

□ SINASCA

❖ FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La FIDAE è una federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dalla Autorità ecclesiastica, promossa dalla “Congregazione per l’Educazione Cattolica, la scuola e l’università” del Vaticano e riconosciuta dalla “Commissione Episcopale Italiana”.

È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979) con sede in Roma, Via della Pigna 13/a.

Rappresenta e difende gli interessi dei suoi soci in tutte le sedi ecclesiastiche e laiche,



istituzionali e professionali, nazionali e internazionali. Opera attraverso il libero volontariato dei suoi dirigenti, eletti secondo le norme statutarie nelle assemblee nazionali o regionali. Non ha finalità di lucro, non è schierata con nessuna formazione politica, si sostiene con le sole quote associative.

La FIDAE è stata fondata a Roma nell'anno 1945 con la denominazione di Federazione di Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica, modificata nell'anno 1971 in quella di Federazione Istituti di Attività Educative. In conformità alle finalità codificate nello Statuto, nell'arco di questi decenni si è impegnata su una grande molteplicità di problemi, attinenti i giovani, l'educazione, la scuola, ottenendo prestigiosi riconoscimenti da alte autorità ecclesiastiche e civili.

Tra questi una medaglia d'oro (1985) da parte del Presidente della Repubblica Italiana.

Nell'ambito ecclesiale è stata la prima associazione ad occuparsi in maniera sistematica ed organizzata della scuola cattolica. Da essa sono nate per dare risposte più puntuali a specifici

problemi altre associazioni, come ad esempio la FISM per le Scuole Materne, l'AGIDAE per i problemi economici, l'AGESC per la componente genitori

❖ FISM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La F.I.S.M. è Associazione di categoria di importanza nazionale, riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate il 17 luglio 2004.

La sua azione è riconducibile ai seguenti ambiti:

Prospettive legislative e rapporti politici, rapporti con Enti e Associazioni

Definizione della legislazione paritaria, sollecitando l'attenzione specifica alla peculiarità della scuola dell'infanzia non statale.

Massima attenzione ed impegno per l'attuazione della legislazione regionale sia in materia di diritto allo studio, sia per la definizione di leggi regionali di finanziamento alle scuole dell'infanzia non statali, paritarie che sono già vigenti.

Promuove convenzioni con i Comuni.

Problematiche gestionali, rapporti con il MIUR ed altri Ministeri. Sviluppo della legislazione in materia previdenziale e fiscale, anche per tutelare le finalità no profit delle scuole aderenti.

Coordinamento attività per la qualificazione professionale e culturale

Ha un proprio servizio di coordinamento pedagogico nazionale che promuove, ogni anno, importanti corsi e convegni di aggiornamento. E' inoltre attivato in parecchie Province il Coordinamento

Didattico (con coordinatori F.I.S.M.).

Molte F.I.S.M. provinciali hanno costituito propri centri permanenti di qualificazione professionale; organizzano annualmente corsi di qualificazione ed aggiornamento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE RISCHI GENERICI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.LGS. 81/08

Formazione in aula di ore 4 secondo quanto previsto dal D. Lgs 81 dove si pone l'obiettivo di formare i lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Formazione in aula per la durata di 4 ore ad integrazione di quella generale e declinata in funzione dei rischi e delle mansioni svolte.

Destinatari	Tutto il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE ALLA NUOVA REGOLAMENTAZIONE EUROPEA SULLA PRIVACY**

Formazione in aula per la durata di 8 ore sulla riforma in materia di privacy con particolare attenzione alle norme da applicare a scuola.

Destinatari	Tutto il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA ALLA NOSTRA RETE DI SCUOLE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA ALLA NOSTRA RETE DI SCUOLE



❖ **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTI ADDETTI PRIMO SOCCORSO**

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IGIENE E SICUREZZA ALIMENTARE**

Corso di 2 ore sulla formazione sulle modalità di somministrazione dei pasti nella ristorazione scolastica. Gestione delle intolleranze ed allergie alimentari.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **PROGETTO EDUCATIVO FIDAE**

Corso di 2 ore 1/2 sui seguenti argomenti: - PRIORITA' E MISSIONE EDUCATIVA - ANTIBULLISMO E DINAMICHE COMPORTAMENTALI - GRADUATORIE

Formazione di Scuola/Rete	TUTTE LE SCUOLA PARITARIE DI GENOVA
----------------------------------	-------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

TUTTE LE SCUOLA PARITARIE DI GENOVA

❖ **AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E RAV**

Formazione in aula di 9 ore per migliorare il coinvolgimento dei docenti in merito al processo



e agli esiti dell'autovalutazione di istituto. Avviare il percorso di analisi riflessione e valutazione dei vari aspetti relativi al funzionamento della scuola, attraverso la costruzione del RAV, migliorare la progettazione del piano di miglioramento sulla base degli elementi emersi nell'autovalutazione di istituto.

Formazione di Scuola/Rete**ATTIVITA' PROPOSTA ALLA NOSTRA RETE DI SCUOLE****Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ATTIVITA' PROPOSTA ALLA NOSTRA RETE DI SCUOLE

❖ FLIPPED CLASSROOM

Formazione in aula di 5 ore sull'introduzione al metodo flipped classroom, il ruolo e strumenti dell'insegnante, l'utilizzo della piattaforma open source slidewiky.org, prova di gestione di una lezione.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**❖ RESPONSABILITA' CIVILE DEL PERSONALE SCOLASTICO**

Formazione di 16 ore. Il corso intende delineare la responsabilità del personale scolastico e non scolastico in virtù della mansione ricoperta e approfondire i lineamenti di risarcimento del danno. La responsabilità del coordinatore didattico, del corpo docente e del personale ATA. La determinazione e il risarcimento del danno. La responsabilità genitoriale e il bilanciamento degli contrapposti (es..danni cagionati dall'allievo a se stesso o agli altri, responsabilità durante gite scolastiche, durante attività educazione fisica e responsabilità civile in materia di bullismo e cyberbullismo)

Destinatari**COORDINATORE DIDATTICO E SUPERIORA DELLA SCUOLA**



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE RISCHI GENERICI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione in aula di ore 4 secondo quanto previsto dal D. Lgs 81 dove si pone l'obiettivo di formare i lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Martinucci

❖ FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione in aula per la durata di 4 ore ad integrazione di quella generale e declinata in funzione dei rischi e delle mansioni svolte.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Martinucci

❖ **CORSO DI FORMAZIONE ALLA NUOVA REGOLAMENTAZIONE EUROPEA SULLA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione in aula per la durata di 8 ore sulla riforma in materia di privacy con particolare attenzione alle norme da applicare a scuola.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Duplicar

❖ **CORSO PER RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze fondamentali per l'esercizio della funzione del RLS in conformità a quanto previsto dall'art 37, comma 11, D.Lgs 81/2008
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Studio Martinucci

